



Da "PEC ANEA" <segreteria@pec.associazioneanea.it>
A "uod.501703@pec.regione.campania.it" <uod.501703@pec.regione.campania.it>
Cc "dg 501700" <dg.501700@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 9 dicembre 2019 - 11:41

Re: POSTA CERTIFICATA: Determinazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio MTI - 2 - 2016 - 2019 e aggiornamento biennale 2018 - 2019.

Buongiorno,
si invia con la presente nostra migliore offerta per quanto in oggetto.
Distinti saluti,
Chiara De Blasi

Il 06/12/2019 13:58, Per conto di: uod.501703@pec.regione.campania.it ha scritto:

Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/12/2019 alle ore 13:58:51 (+0100) il messaggio
"Determinazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio MTI - 2 - 2016 - 2019 e
aggiornamento biennale 2018 - 2019." è stato inviato da "uod.501703@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
segreteria@associazioneanea.it dg.501700@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20191206135851.30949.365.1.61@pec.actalis.it

Allegato(i)

Prot. n. 255_19.pdf (132 Kb)
ANEA - proposta assistenza tecnica.pdf (241 Kb)

Buro
procedere
con P.A.
9/12/2019
Rd

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0752964 10/12/2019 12,46
Mitt. : ANEA

Ass. : 501703 Impianti e reti del ciclo inte...

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 5 del 2019





Roma, lì 09 dicembre 2019
Prot. n. 255/19

Oggetto: invio proposta economica per attività di supporto tecnico

Buongiorno,

con la presente, inviamo la nostra migliore offerta per l'attività di supporto alla struttura tecnica della Regione Campania per la attività di supporto per la predisposizione della documentazione necessaria per formulare una proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) ai sensi della Delibera 664/2015/R/IDR e per l'aggiornamento biennale 2018-2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR, nonché per gli adempimenti relativi alla disciplina della Qualità Tecnica (RQTI) ai sensi della Delibera 917/2017/R/IDR.

Rimanendo a Sua disposizione, si porgono distinti saluti.

Marisa Abbondanzieri

Presidente ANEA

**Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito
per l'Idrico e i Rifiuti**

Ufficio Roma c/o ANCI: Via dei Prefetti 46 – tel. 06.68.0092.89

Ufficio Firenze c/o AIT: Via Verdi 12 – tel. 055.26.32.99.01

segreteria@associazioneanea.it



Attività di supporto per la predisposizione della documentazione necessaria per formulare una proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) ai sensi della Delibera 664/2015/R/IDR e per l'aggiornamento biennale 2018-2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR, nonché per gli adempimenti relativi alla disciplina della Qualità Tecnica (RQTI) ai sensi della Delibera 917/2017/R/IDR

Regione Campania

Dicembre 2019



1 Premessa

Con il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, il legislatore nazionale ha trasferito all'AEEG (ora ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di Servizi Idrici.

La Regione Campania è coinvolta nella attività legate alla determinazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) in quanto soggetto "Gestore grossista" (Grossista) del servizio di depurazione.

La Regione Campania, quale Ente pubblico di programmazione ed assetto del territorio, non sarebbe soggetto titolato alla gestione diretta delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, tuttavia la mancata attuazione delle normative in materia di riordino del Servizio Idrico Integrato non ha consentito di fatto l'individuazione dei soggetti gestori del servizio, per cui la Regione Campania non ha potuto provvedere al trasferimento di opere ed impianti ai competenti gestori del S.I.I., facendosi così carico dell'onere, di gestire le opere in argomento, onde evitare l'interruzione dei servizi.

Nello specifico la Regione Campania gestisce alcuni collettori fognari e diversi impianti di depurazione.

La Regione Campania ha formulato le proprie proposte tariffarie, per quanto riguarda l'attività di Grossista per il periodo regolatorio 2012 -2015 in applicazione sia del MTT (Metodo tariffario transitorio per il periodo 2012/2103) che del MTI (Metodo tariffario idrico per il periodo 2014-2015). La proposta tariffaria non è stata tuttavia approvata da AEEGSI (ora ARERA); con la deliberazione 338/2015/R/IDR AEEGSI ha quindi determinato d'ufficio le tariffe con riferimento a tale periodo regolatorio.

A seguito dell'approvazione della Deliberazione **664/2015/R/IDR** le attività che devono essere svolte da parte degli enti d'ambito per predisporre la proposta tariffaria da sottoporre ad ARERA relativamente al secondo periodo regolatorio 2016-2019 consistono in una complessiva verifica e aggiornamento dei documenti dello schema di regolazione già approvato per renderlo compatibile con i nuovi presupposti per il calcolo della tariffa illustrati nella deliberazione. Nello specifico le attività necessarie riguardano: la validazione dei dati prodotti dalle diverse gestioni, l'aggiornamento del Programma degli Interventi (PdI), l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) con verifica della relativa sostenibilità, la predisposizione della Relazione di accompagnamento.

Con la **Delibera 917/2017/R/IDR** l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI). Il modello di regolazione è basato su un sistema di indicatori ripartiti nelle seguenti categorie:

- standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;
- standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;
- prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.

Si prevede che per ciascun macro-indicatore l'ente di governo dell'ambito per ogni gestione operante sul territorio di pertinenza individui la classe di partenza, sulla base dei dati tecnici messi



a disposizione del gestore e validati dal medesimo ente di governo e l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dal provvedimento. La necessità di raggiungere tali obiettivi può comportare un aggiornamento del Programma degli interventi (PdI) elaborato ai sensi del MTI-2 ; la copertura dei costi, sia per gli eventuali investimenti necessari che per eventuali costi operativi aggiuntivi avviene secondo quanto stabilito dal metodo tariffario (MTI-2), come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR.

La delibera 917/2017/R/IDR prevede l'applicazione del sistema di indicatori alla base della qualità tecnica nonché l'avvio del monitoraggio sui dati sottesi a partire dal 1 gennaio 2018, e dal 1 gennaio 2019 l'applicazione delle norme concernenti gli obblighi di registrazione e archiviazione dei dati, previsti dallo stesso provvedimento. Viene, inoltre, definito un sistema di incentivazione articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

Con la **Delibera 918/2017/R/IDR** l'ARERA ha definito regole e procedure ai fini dell'aggiornamento per il biennio 2018 -2019 delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, aggiornando l'Allegato A del metodo tariffario idrico 2016-2019 MTI-2 (delibera 664/2015/R/IDR), anche in considerazione dell'evoluzione del complessivo quadro regolatorio, con la progressiva attuazione della disciplina relativa alla qualità contrattuale, l'introduzione della regolazione della qualità tecnica, l'approvazione del testo integrato sui corrispettivi e la regolazione del bonus sociale idrico. La delibera disciplina pertanto i criteri da seguire per l'aggiornamento delle diverse componenti di costo ammesse al riconoscimento tariffario per gli anni 2018 e 2019.

La Regione Campania ha già predisposto la documentazione per la proposta tariffaria per gli anni 2016-2019 per l'attività di gestore grossista del servizio di depurazione in applicazione del MTI-2 con il supporto fornito da ANEA; tale documentazione è poi stata inviata sia ad ARERA che all'Ente Idrico Campano (che rappresenta l'ente di ambito) che però non hanno mai provveduto ad una approvazione formale della proposta.

La Regione Campania ha richiesto ad ANEA un supporto per la implementazione a livello locale delle Delibere sopra illustrate, anche attraverso un aggiornamento della documentazione a suo tempo prodotta ai sensi della Delibera 664/2015/R/IDR.

2 Oggetto della assistenza – Modalità di svolgimento

L'oggetto del presente incarico consiste nell'assistenza per lo svolgimento delle Attività 1), 2) e 3) di seguito descritte.

Attività 1) - Determinazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) per il gestore grossista Regione Campania

In questa fase ANEA fornirà una assistenza per il completamento e l'aggiornamento della documentazione necessaria per la predisposizione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019, per le attività per cui la **Regione Campania** è configurata come gestore grossista dei collettori fognari ed impianti di depurazione.



La determinazione delle tariffe per l'anno 2016, che dovrà essere successivamente predisposta dall'Ente Idrico Campano (EIC), si baserà sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2014. Per la determinazione delle tariffe per gli anni 2017, 2018 e 2019, invece, i dati utilizzati saranno aggiornati, in sede di prima approvazione, con i dati di bilancio relativi all'anno 2015.

ANEA nello specifico:

- a. fornirà un supporto metodologico alla struttura della Regione Campania per l'aggiornamento, integrazione e completamento della raccolta dei dati necessari previsti da ARERA. Considerata l'oggettiva difficoltà di reperimento dei dati derivante sia dalla complessità, disomogeneità e frammentarietà del sistema di depurazione, criticità già evidenziate da ARERA per il periodo 2012-2015, alcuni di questi saranno necessariamente stimati sulla base di criteri di ragionevolezza garantendo la completezza della documentazione richiesta, la coerenza dei dati e delle informazioni fornite; in particolare sarà necessario integrare e aggiornare la documentazione già predisposta nel 2016 per quanto attiene ai dati del denominatore della formula del moltiplicatore tariffario (la sommatoria tariffe²⁰¹²*volumi²⁻³) per i quali andrà formulata una specifica proposta di assunzione di valori provenienti da valutazioni indirette sul carico organico prodotto da ciascun comune (A.E.) da poter replicare anche negli anni successivi nei quali i dati di fatturazione ai comuni/clienti non risultano aggiornati;
- b. fornirà una assistenza metodologica ed una supervisione alla struttura tecnica della Regione affinché l'aggiornamento del PdI (anche secondo le logiche già richieste da EIC per l'analogo Piano relativo al servizio di ingrosso acquedotto della Regione Campania) venga redatto ed approvato secondo i criteri e con i contenuti informativi minimi previsti dalla delibera 664/2015/R/IDR. Il supporto metodologico di ANEA riguarderà nello specifico la elaborazione di una check list degli atti necessari, nonché di un documento illustrante le linee guida per: la individuazione degli obiettivi specifici di servizio, dei livelli di servizio attuali e la sintesi delle criticità, la redazione del cronoprogramma degli interventi per il periodo 2016-2019. Sulla base delle linee guida la Regione dovrà individuare gli elementi elencati ed elaborare gli elaborati connessi per sottoporli ad ANEA per una verifica. Tale verifica riguarderà la compatibilità a livello generale e formale degli elaborati predisposti con quanto richiesto da ARERA e la completezza delle informazioni necessarie per le elaborazioni tariffarie e per la redazione del PEF, senza entrare nel merito sostanziale dei valori relativi ai livelli di servizio attuali, degli obiettivi specifici di servizio, del livello di priorità e della correlazione fra interventi inseriti nel cronoprogramma ed obiettivi di servizio, nonché del valore degli investimenti necessari connessi ad ogni intervento, così come individuati e determinati dalla Regione;
- c. sulla base dello schema regolatorio applicabile fra quelli previsti dal MTI-2 calcolerà tutte le componenti aggiornate come dai punti precedenti e a seguito di primi riscontri già avuti da EIC (in analogia a quanto svolto per il servizio di ingrosso acquedotto) necessarie per determinare il Vincolo ai ricavi riconosciuto (VRG) ed il moltiplicatore tariffario (9) al fine di raggiungere un livello adeguato di sostenibilità tariffaria compatibilmente con gli obiettivi prefissati;
- d. aggiornerà il Piano Economico Finanziario (PEF), costituito dai prospetti di piano tariffario, conto economico e rendiconto finanziario;
- e. predisporrà l'aggiornamento della Relazione di accompagnamento illustrativa della metodologia e delle ipotesi adottate così come previsto nella delibera 664/2015.



Attività 2) – Applicazione della disciplina inerente alla regolazione della qualità tecnica del SII

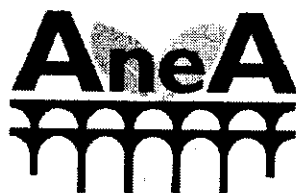
L'oggetto della presente fase consiste in una assistenza metodologica alla Regione Campania per la implementazione per quanto di competenza della disciplina della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato, sulla base dell'applicazione del sistema di indicatori e delle ulteriori previsioni contenute nella Delibera 917/2017/R/IDR. per l'attività di gestore grossista.

Secondo le indicazioni contenute nella Delibera 917/2017/R/IDR l'ente di governo dell'ambito:

- a) effettua la ricognizione dello stato delle infrastrutture, esplicitando le criticità rinvenibili sul territorio sulla base degli ultimi dati tecnici resi disponibili dai gestori (riferiti all'anno 2016), validati dall'ente di governo d'ambito;
- b) individua per ogni gestore il valore assunto da ciascuno dei macro-indicatori, identificando la classe di partenza per l'anno 2018;
- c) identifica per ogni gestore, con riferimento a ciascun macro-indicatore gli obiettivi da conseguire secondo lo standard definito in corrispondenza delle pertinenti classi individuate;
- d) recepisce gli obiettivi di qualità tecnica nell'aggiornamento dello schema regolatorio esplicitando i singoli interventi volti a conseguire gli obiettivi, sulla base della proposta del gestore, quantificando gli investimenti e la tempistica di realizzazione (cronoprogramma degli interventi), nonché gli eventuali connessi costi operativi aggiuntivi;
- e) attesta il recepimento degli standard specifici previsti dalla regolazione della qualità tecnica e dei relativi indennizzi automatici nell'ambito della Carta dei servizi in sede di aggiornamento dello specifico schema regolatorio.

ANEA fornirà un supporto metodologico alla Regione Campania per lo sviluppo delle seguenti attività:

- analisi e validazione dei dati resi disponibili riferiti all'anno 2016 finalizzati ad effettuare una ricognizione dello stato delle infrastrutture;
- individuazione del valore assunto da ciascuno dei macro-indicatori pertinenti, identificando la classe di partenza;
- individuazione degli obiettivi da conseguire per ciascun macro-indicatore;
- individuazione degli interventi necessari per conseguire tali obiettivi integrando di conseguenza il vigente programma degli interventi sulla base delle indicazioni metodologiche di cui al MTI-2;
- individuazione delle eventuali risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/IDR;
- quantificazione degli eventuali costi operativi aggiuntivi necessari per conseguire tali obiettivi.



Attività 3) - Aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019

L'oggetto della presente fase consiste in una assistenza alla Regione Campania per l'aggiornamento della predisposizione tariffaria per gli anni 2018 e 2019 che sarà determinato dall'Ente Idrico Campano (EIC) per la gestione del servizio all'ingrosso di depurazione.

Secondo le indicazioni contenute nella Delibera 918/2017/R/IDR infatti l'ente di governo dell'ambito:

- a) definisce gli obiettivi da perseguire (sulla base degli standard di qualità tecnica fissati dalla RQTI e del livello di partenza delle prestazioni) e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorna il programma degli interventi;
- b) valida, di concerto con il Gestore, i dati contabili relativi al consuntivo 2016 e al preconsuntivo 2017 coerentemente con le indicazioni metodologiche dei provvedimenti emanati da ARERA;
- c) utilizza i dati validati nella predisposizione tariffaria di aggiornamento verificando la corretta applicazione della metodologia tariffaria MTI-2 integrata dalla Deliberazione 918/2017/R/idr per le annualità tariffarie 2018 e 2019;
- d) redige coerentemente ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione l'aggiornamento del piano economico finanziario fino al termine della concessione in conformità con la metodologia tariffaria MTI-2, in particolare, con le indicazioni dell'art. 5.2 bis sulla base dei dati contabili aggiornati, dei parametri monetari da utilizzare ai fini della rideterminazione di alcune componenti di costo, delle misure per la promozione dell'efficienza, delle modalità di sostegno agli investimenti, degli incentivi per il miglioramento della qualità tecnica del servizio idrico integrato, delle misure per l'accesso universale all'acqua.
- e) verifica attraverso il PEF, di concerto con il soggetto Gestore, il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico finanziario,

Ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette:

- i. il programma degli interventi aggiornato;
- ii. il piano economico finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario *teta* (9) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019;
- iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- iv. l'atto o gli atti deliberativi di approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019;
- v. l'aggiornamento dei dati necessari richiesti.

ANEA con il coinvolgimento ed il supporto della struttura tecnica della Regione Campania svilupperà le seguenti attività:

- a. analizzerà e validerà i dati e le informazioni che devono essere forniti dalla Regione Campania in quanto gestore all'ingrosso del servizio di depurazione come previsto dal MTI-2;



- b. aggiungerà il piano economico finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario *teta* (9) per il biennio 2018-2019;
- c. predisporrà una bozza della relazione di accompagnamento illustrante il processo di validazione dei dati, la metodologia e le ipotesi adottate nella predisposizione tariffaria da trasmettere ad EIC.

3 Costi della consulenza, pagamento e risorse umane

Costi

Il compenso previsto per le attività indicate per il gestore all'ingrosso di depurazione Regione Campania ammonta a 28.000 euro oltre l'IVA.

Si ritiene che fornendo adeguata documentazione sia possibile svolgere buona parte del lavoro a distanza. Tuttavia, in relazione alla particolare natura delle prestazioni, che possono richiedere un'interazione con le strutture locali, si prevede che possano essere necessarie delle trasferte dei consulenti presso la sede della Regione Campania. L'importo stimato comprende quindi anche 8 giornate di trasferta dei consulenti dell'ANEA presso la sede dell'ente.

Per eventuali trasferte aggiuntive che si rendessero necessarie, i costi saranno sostenuti direttamente dal Committente. La presenza di consulenti dell'ANEA presso gli uffici degli enti o in altre sedi sarà concordata di volta in volta a seconda delle necessità e la relativa logistica sarà gestita e organizzata direttamente dalla Regione Campania e dai consulenti.

Pagamento

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fattura secondo il seguente calendario:

- 30% alla sottoscrizione del contratto;
- 30 % al completamento delle Attività 1);
- 40 % al completamento delle Attività 2) e 3).

I pagamenti avverranno con rimessa diretta o bonifico bancario entro 90 giorni dalla presentazione della relativa fattura.

Risorse umane

L'ANEA si occuperà del coordinamento del progetto gestendo direttamente i rapporti con ARERA per eventuali richieste di interpretative e di chiarimento.

L'ANEA si avvarrà di consulenti con una solida formazione professionale e una vasta esperienza sul campo tenendo conto delle competenze necessarie per lo svolgimento delle singole attività.